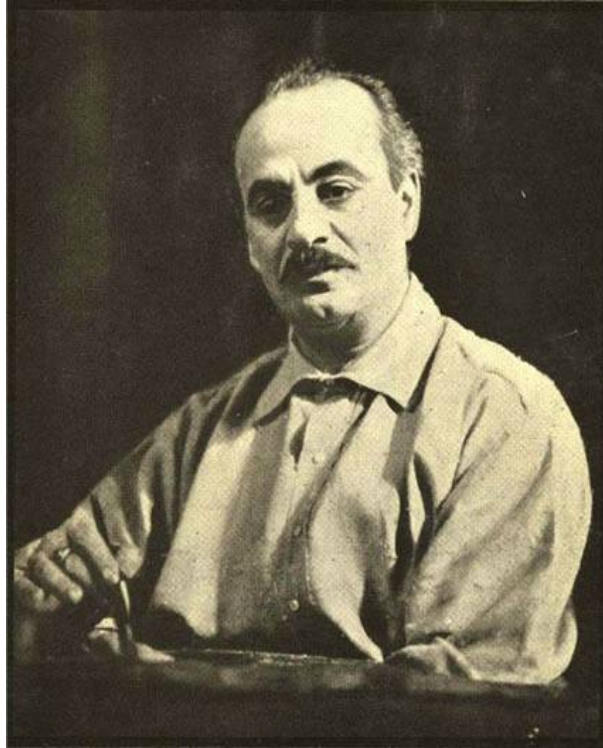


KAHLIL GIBRAN

(1883 – 1931)

poeta, pittore e filosofo libanese, cristiano maronita, emigrato negli USA, famoso per il sincretismo religioso de “il Profeta”



*“è nella rugiada delle piccole cose che il cuore trova le sue
mattine e si ristora”*

Per Gibran l'esistenza è il tempo regalato per ricomporre la frattura tra l'uomo e Dio. Quando nell'uomo il bene e il male, la perfezione e l'imperfezione riusciranno a convivere, ecco che nella coincidenza degli opposti si manifesteranno saggezza, perfezione e felicità.

Soffermandosi sul dono Divino, Il Profeta risponde: “voi date poche cose dando solo quello che possedete. È quando date voi stessi, che date veramente. Ognuno dona con i sentimenti diversi ma con le vostre mani, con la vostra parola Dio parla. Bisogna dare anche se non è richiesto perché è la vita in se stessa che dà vita a chi ha bisogno di ricevere, con gioia e amore”.

Per “il Profeta” la religione è sempre stupore e meraviglia, la scoperta dell'altro e tramite lui la scoperta di Dio.